

I numeri di un disastro

Chi ci rimette nella riforma

22mila

Sono i precari a rischio quest'anno, alcuni di loro sono in sciopero della fame

-45%

È la percentuale di famiglie che non accederanno al servizio scolastico a Roma

5mila

Gli insegnanti di sostegno assunti per il prossimo anno. Briciole ai supplenti

→ **Lunedì 13 riaprono le classi** con più studenti ma meno docenti. Oltre 22mila precari a rischio

→ **Proteste** Sit in a Montecitorio. Le nuove nomine col contagocce. Poco al sud molto al nord

Riapre la Scuola del ministro Gelmini Senza insegnanti

Lunedì 13, salvo sorprese, riapre la scuola pubblica italiana. Con più studenti ma meno classi e insegnanti. Per i docenti precari sempre più difficile lavorare. Rischiano il posto in 22mila.

MARISTELLA IERVASI

ROMA

«I have a dream» dice all'Unità online la maestra Linda Ciullara. «Sogno il cedolino.... Sogno di svegliarmi presto e fare le corse per andare scuola. Sogno di posare gli occhiali, e i compiti corretti sul comodino e non dovermi svegliarmi e scoprire che sul comodino ci sono solo troppe bollette da pagare».

Zaini in spalla, la scuola sta per cominciare. La campanella per l'inizio delle lezioni suonerà per tutti lunedì 13 settembre, salvo anticipi sull'anno scolastico. Ma l'istruzione pubblica che riapre i battenti è sempre più «ristretta»: meno classi e più studenti tra i banchi, meno docenti, meno bidelli, meno igiene e sicurezza degli edifici. E meno fondi in cassa e zero cartagena nei bagni. Il count-down della protesta questa volta è scattato in anticipo: supplenti e personale precario Ata hanno manifestato fin da Ferragosto con sit-in a Montecitorio e sotto il Miur.

AVVIO TRA LE PROTESTE

Sono oltre 22mila i precari a ri-

Docenti e professori in Italia

Ordine scuola	Posti o.d. 2010/11	Titolari	Disponibilità	Contingente immissioni in ruolo
Infanzia	80.871	75.264	5.607	1.680
Infanzia scuole speciali	6	3	3	1
Primaria	207.941	203.555	6.372	790
Primaria scuole speciali	18	12	6	2
Secondaria di I grado	133.299	123.639	10.892	1.740
Secondaria di I grado scuole speciali	57	59	18	-
Secondaria di II grado	199.323	198.526	7.195	724
Secondaria di II grado scuole speciali	84	68	26	5
Sostegno	63.297	53.100	10.167	5.022
Personale educativo	2.298	2.100	282	36

Calendario

I primi a tornare in classe gli studenti di Trento

■ **Gli alunni della provincia di Trento saranno i primi a tornare a scuola. ultimi, invece, gli studenti di Abruzzo, Liguria e Puglia. secondo il calendario regionale ufficiale di apertura e chiusura delle lezioni scolastiche per l'anno 2010/11, il 9 settembre i primi studenti entreranno in classe.**

schio licenziamento quest'anno, alcuni sono in sciopero della fame. Altri hanno già occupato gli Usp. Altri ancora, come Retescuola di Agrigento, lanciano l'idea dell'«Invasione dello Stretto»: una catena umana contro la distruzione della scuola pubblica, nei pressi dell'opera simbolo dello spreco statale, il Ponte di Messina. Anche il sindacato è in mobilitazione. Per ora solo la Flc-Cgil si è mossa: assemblee negli istituti fin dal primo giorno di scuola, sciopero a intermittenza nelle prime

ore dal 1° ottobre e i sabati della Conoscenza nelle piazze (l'11 e il 18 settembre) per informare le famiglie sullo stato della scuola.

NOMINE

Più della metà di 10mila posti di insegnante per il 2010/2011 vanno ai docenti di sostegno (5.022, pari al 50,2% del totale). 1.681 all'infanzia, 792 alla primaria, 1.740 alla secondaria di primo grado e 729 alla secondaria e 6.050 amministrativi, tecnici ed ausiliari. Assunzioni «contate» e all'insegna dello squilibrio, come si evince dalle tabelle provincia per provincia pubblicate dal Miur. Zero maestre elementari in Campania, Puglia e Sicilia. A fronte dello strapotere della Lombardia in tutti gli ordini scolastici (infanzia, primaria, medie e superiori): 1.547 nuovi posti da professore e 1.207 da impiegato tecnico amministrativo. Una «scelta» dipesa dall'alto numero di posti vacanti e dalla bassa presenza di titolari in sovrannumero. E per le supplenze solo briciole: all'incirca sono 100mila posti in tutt'Italia: 20mila per gli insegnanti senza cattedra e 50mila per gli Ata, oltre ai posti temporanei e fino al 30 giugno. *Marystar* (Gelmini) - come la chiama la scuola in protesta - si merita proprio un premio per aver incrementato in Italia la disoccupazione tra il personale docente e non ma anche la disuguaglianza tra gli studenti. Bene ha fatto il Codacons ad assegnare al ministro dell'Istruzione il beffardo rinoscimento: «Giufà 2010».

LE NUOVE SUPERIORI

Lo scorso anno la controriforma Gelmini si è abbattuta sulla scuola elementare, eliminando il modello tanto vantato all'estero delle compresenze e imponendo dall'alto il maestro unico prevalente per giustificare i tagli. Ora tocca ai licei e agli istituti tecnici e professionali. Sei gli indirizzi per i licei, con opzioni per gli studenti dell'anno scolastico 2010-2011 e si comincerà con le prime e le seconde classi. Eccoli: Classi-